



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "LANZARA"-CASTEL SAN GIORGIO
Prot. 0011144 del 04/12/2024
II-3 (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE
Al DSGA
Agli Atti

OGGETTO: Convocazione Collegio docenti 10 dicembre 2024

Il Collegio docenti, come da Piano Annuale delle attività, si terrà martedì 10 dicembre 2024 alle ore 17:00 con il seguente odg:

1. Comunicazioni DS;
2. Progettazione educativo-didattica attività alternativa all'IRC-scuola primaria;
3. Presentazione documenti strategici di Istituto;
4. Piano strategico per l'Internazionalizzazione;
5. Presentazione percorso di Orientamento scuola secondaria di I grado;
6. Concorso Paestum "Città delle rose"- Partecipazione e nomina referente;
7. Progetto Asl- Free-life e Star bene insieme- individuazione classi;
8. Rettifica e integrazione piano visite guidate;
9. Progetto Libera- individuazione classi;
10. Rinnovo Rete Clil – Emile- nomina referente;
11. Adesione Associazione "Marco Levi Bianchini" e nomina referente;
12. School movie- Cinedù- individuazione accompagnatori;
13. Adesione Accordo di rete Scuole che promuovono la salute- Prot.7/11-individuazione referente.



Il Dirigente scolastico
dott.ssa Loredana Cervelli

Loredana Cervelli

Da: mfruiilo@icloud.com
Oggetto: Piano dell' Internalizzazione
Data: 25/11/2024 10:08:47

All'attenzione della Dirigente,
Vi chiedo di stamparne una copia e di consegnarla in lettura alla Dirigente.
Grazie
Saluti
Fruiilo Marina

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "LANZARA"-CASTEL SAN GIORGIO
Prot. 0010630 del 25/11/2024
VII (Entrata)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
AUTONOMIA 84
VIA V. CALVANESE, 22 CASTEL S. GIORGIO - LANZARA
Tel./Fax 081/5162111 – C.F. 80028610659
e-mail: SAIC84600R@istruzione.it – pec: SAIC84600R@pec.istruzione.it
sito internet: www.iclanzara.gov.it

PIANO STRATEGICO PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che il nostro Istituto si prefissa, durante il triennio 2024-2027, per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea di coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA).

Contribuiscono all'internazionalizzazione della Scuola la modernizzazione dei contenuti e delle metodologie didattiche mirate a rendere i curricoli internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione è poi favorito dall'incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero.

Il nostro Istituto ha pregresse esperienze internazionali, quali progetti eTwinning, mobilità docenti 2024 KA121 ERASMUS+ organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, partecipazione a progetti della rete Clil-Emile Campania, è parte di un consorzio di otto scuole della regione Campania per la partecipazione al Programma: Erasmus+ Chiamata 2024 Turno 1 Tipo di azione: Accreditamento Erasmus nell'istruzione scolastica (KA120-SCH).

La nostra Scuola è dunque proiettata al confronto con le scuole del territorio e con e istituzioni internazionali al fine di conseguire un miglioramento continuo. Tra le iniziative formative interne sono da segnalare i corsi di lingua, i corsi sulle nuove tecnologie digitali e sull'organizzazione scolastica.

LA MISSION

La mission dell'Istituto è quella di formare i nostri studenti per renderli cittadini consapevoli in un mondo in continua evoluzione e globalizzazione, capaci di dare un contributo fattivo allo sviluppo della società estesa al di fuori dei confini territoriali. La diversità, l'inclusione, la tolleranza, il rispetto per l'ambiente, la cooperazione, la solidarietà e il rispetto multiculturale sono i valori su cui si fondano tutte le attività del nostro Istituto, anche quelle relative ai rapporti internazionali.

LA VISION

Nel prossimo futuro l'Istituto si vede inserito in una rete di scuole nazionali ed internazionali per alimentare lo scambio di conoscenze, competenze organizzative, proposte di sviluppo e innovazioni didattico/tecnologiche finalizzato alla crescita degli studenti.

Le competenze acquisite e le relazioni consolidate in quest'ambito nelle precedenti esperienze consentono di proporre, nel rispetto della mission e dei valori di base in cui l'Istituto crede:

- percorsi didattici orientati alla consapevolezza dell'appartenenza all'Europa e ai suoi valori;
- metodologie didattiche innovative mirate alla crescita personale e professionale in chiave europea;
- attività formative co-progettate con partner esteri con massima attenzione alla sostenibilità ambientale, massima apertura all'inclusione e alla parità di genere;
- azioni di mobilità personale e fisica per gli studenti quali opportunità di confronto internazionale;
- attività di "Job Shadowing" per lo Staff che rendano la scuola un ambiente più moderno e dinamico e che consentano una crescita umana e professionale con conseguente gratificazione.

Per l'Istituto è occasione di crescita e di adeguamento della propria offerta complessiva in chiave internazionale a vantaggio di tutti i suoi stakeholder (alunni, docenti, famiglie, aziende, territorio).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Per poter realizzare la sua Vision, l'Istituto ha stabilito alcuni obiettivi strategici che sono tra loro strettamente collegati, laddove il raggiungimento di uno è propedeutico al raggiungimento di un altro.

- **Garantire le mobilità reali:** Aumentare il numero delle mobilità, soprattutto quelle fisiche, significa incrementare le ricadute positive per docenti, studenti, organizzazione in generale. Incrementare il numero dei dipartimenti disciplinari interessati dalle coprogettazioni e dalle ricadute delle mobilità, nonché dei docenti referenti significa dare maggiore possibilità al nostro staff di imparare a gestire processi di mobilità internazionale e di acquisire competenze relative alla: organizzazione logistica - coprogettazione delle attività legate alla mobilità - tutoraggio - monitoraggio e restituzione risultati - controllo delle ricadute - capacità di formulare proposte di miglioramento del processo - rendicontazione.

Aumentare il numero delle mobilità consente a più studenti di fare esperienze formative diversificate, il che consente anche di coinvolgere maggiormente alunni con minori possibilità.

Per l'organizzazione in generale, che beneficia dei feed-back delle azioni di job shadowing e dei report delle esperienze, maggiori sono gli spunti, tratti dal confronto e dallo scambio, che le vengono riportati, maggiori sono le possibilità di miglioramento.

- **Introdurre le tematiche legate all'internazionalizzazione all'interno dei percorsi didattici:** La consapevolezza della necessità di adeguamento continuo della propria preparazione e capacità operativa rispetto alle esigenze mutevoli della società sempre più globalizzata comporta un lavoro di condivisione interna delle competenze acquisite durante le azioni di mobilità e ci induce a considerare come obiettivo fondamentale l'adeguamento dei contenuti e dei metodi didattici mediante l'inserimento quanto più possibile dell'utilizzo delle lingue nelle attività ordinarie, la definizione di piani di lavoro che tengano conto degli aspetti legati alla multiculturalità, della digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, l'inserimento, all'interno delle discipline di indirizzo, spazi appositamente riservati a mobilità virtuali per dare possibilità al maggior numero di studenti di fruire dei benefici delle mobilità.

- **Creare un ambiente in cui apprendere e insegnare sia gratificante**

La percezione di lavorare in un ambiente dinamico, allineato con le esigenze dei tempi correnti e la consapevolezza di essere in grado di offrire ai propri studenti una preparazione che consenta loro un

inserimento positivo nella società sono elementi importanti per favorire la creazione di un ambiente di lavoro stimolante e gratificante. Tutto lo staff in queste condizioni psicologiche è sicuramente più disponibile a proseguire sulla via dell'internazionalizzazione con l'adozione di buone prassi mutate dall'estero e l'integrazione nei percorsi didattici di rinnovati contenuti e metodologie.

IL PIANO OPERATIVO

Per ogni obiettivo strategico viene indicato un piano d'azione e stabilito l'indicatore.

• Garantire ed aumentare le mobilità reali:

Le mobilità reali possono essere garantite solo a fronte della disponibilità di risorse economiche. Il reperimento di questi fondi può arrivare da finanziamenti di progetti europei Erasmus+ o, in misura ragionevolmente molto inferiore, da raccolte fondi autonome.

Le attività prevedono la risposta alle call Erasmus+ coerenti con le finalità dell'Istituto e la gestione della campagna di raccolta fondi. L'indicatore per verificare il raggiungimento dell'obiettivo è il numero di mobilità. Si ritiene che l'obiettivo "Garantire ed aumentare le mobilità reali" sia raggiunto se entro fine 2027 si sono svolte almeno 10 mobilità per i docenti.

• Introdurre le tematiche legate all'internazionalizzazione all'interno dei percorsi didattici:

Molti sono gli aspetti che caratterizzano il progetto di internazionalizzazione, diversi i tempi e gli indicatori che possono essere individuati per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati: "inserire quanto più possibile l'utilizzo della lingua inglese nelle attività ordinarie", raggiungere questo obiettivo è indispensabile per la costruzione di collaborazioni internazionali, non può darsi atto a nessun processo di internazionalizzazione senza questo presupposto. L'Istituto promuove l'incremento delle lezioni in CLIL e l'offerta di corsi di approfondimento nella lingua inglese. L'obiettivo prefissato è di incrementare ogni anno di almeno il 10% il numero delle ore dedicate ad attività in inglese.

"definire piani di lavoro che tengano conto degli aspetti legati alla multiculturalità, della digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento", il raggiungimento dell'obiettivo viene valutato dai dipartimenti che formulano proposte di adeguamento delle programmazioni ed è supervisionato dal collegio docenti. L'indicatore non può che essere qualitativo e attiene alla valutazione delle modifiche attuate, se ritenute necessarie.

"creare la consapevolezza della necessità di adeguamento continuo, per tutta la vita, della propria preparazione e capacità operativa rispetto alle esigenze mutevoli della società sempre più globalizzata", gli indicatori per il raggiungimento di questo obiettivo sono da ricercarsi nel numero di corsi di formazione finalizzati alle attività internazionali che vengono richiesti dallo staff, e dal numero di persone disponibili alla mobilità, finalizzata alla restituzione delle esperienze in ottica miglioramento. Si ritiene raggiunto l'obiettivo se nei 3 anni prossimi vi è un incremento del 20% annuo delle persone dello staff coinvolte nel processo di formazione e partecipazione.

"inserire, all'interno delle discipline di indirizzo, spazi appositamente riservati a mobilità virtuali della classe rimasta in Italia in occasione delle mobilità reali di alcuni compagni per dare possibilità al maggior numero di studenti di fruire dei benefici delle mobilità." Il raggiungimento dell'obiettivo scaturisce dall'analisi del piano di lavoro, si ritiene positivo se dopo tre anni almeno il 10% dei docenti i cui studenti sono coinvolti nelle mobilità inserisca tra le proprie attività didattiche la partecipazione a mobilità virtuali.

• Creare un ambiente in cui apprendere e insegnare sia gratificante: L'innovazione didattico-metodologica e il confronto continuo con il resto d'Europa dovrebbe innescare un meccanismo

virtuoso di innovazione e stimolo a nuove esperienze. La scommessa è che questo nuovo ambiente di lavoro, sempre più dinamico, influenzi positivamente l'attività dei docenti e il desiderio di apprendimento degli studenti. La valutazione del raggiungimento di questo obiettivo non può che essere qualitativa. Si considera positiva se, dopo tre anni, dai questionari, annualmente previsti per staff e studenti, si ottiene un aumento del gradimento positivo del 30%.

LA DIFFUSIONE

La stesura del piano dell'Internazionalizzazione è scaturita dalla necessità di convogliare in processi strutturati la attività poste in essere che riguardano l'internazionalizzazione. La diffusione del piano comincia dalla sua presentazione al Collegio Docenti che lo ha approvato all'unanimità. La successiva integrazione nel PTOF ha permesso a tutti coloro che hanno contatti con l'Istituto (docenti, staff, studenti, famiglie, aziende) di venirne a conoscenza. Per ciò che riguarda i docenti e lo staff, ogni incontro formale previsto dal piano delle attività dell'Istituto può essere occasione per raccogliere suggerimenti e richieste di adesione alle attività previste dal piano. Alle famiglie il piano di internazionalizzazione viene presentato durante gli incontri collegiali e quelli dedicati all'orientamento, esse sono coinvolte nel contribuire fattivamente agli scambi o economicamente alla realizzazione delle mobilità reali. I risultati dei vari processi previsti (finanziamenti progetti europei, restituzione risultati a fine progetto) sono anche pubblicizzate al pubblico sul sito dell'Istituto.